



# **DISCARICA DI CONVERSANO**

Rassegna Stampa del 07/04/2014

# INDICE

## DISCARICA DI CONVERSANO

06/04/2014 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Foggia	4
<b>Raccolta differenziata al via Da domani distribuzione del kit</b>	
06/04/2014 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Nazionale	5
<b>«Troppi interessi dietro la nuova discarica» il caso Corigliano approda in Parlamento</b>	
06/04/2014 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Nazionale	6
<b>Da mercoledì a venerdì gli esperti a confronto</b>	
06/04/2014 La Voce di Mantova	7
<b>Marcegaglia nel mirino dei Grillini per la discarica di Corigliano d'Otranto</b>	

## DISCARICA DI CONVERSANO WEB

05/04/2014 www.lecceprima.it 18:30	9
<b>Interrogazione dei parlamentari del M5S sulla discarica di Corigliano d'Otranto</b>	
05/04/2014 leccenews24.it 16:45	10
<b>La discarica di Corigliano all'attenzione dei Ministri Lorenzin e Galletti</b>	
05/04/2014 leccesette.it 16:41	11
<b>Discarica di Corigliano, il M5S interroga i ministri: "Vendola difende i privati"</b>	

# DISCARICA DI CONVERSANO

4 articoli

TERMINATO IL CORSO DI FORMAZIONE DEI VENTICINQUE RAGAZZI «FACILITATORI»

## Raccolta differenziata al via Da domani distribuzione del kit

FRANCESCO TROTTA I SAN GIOVANNI ROTONDO. Si è in dirittura d'arrivo per l'avvio della raccolta differenziata. L'operazione scattata la scorsa settimana con l'avvio presso i locali della biblioteca comunale del mini corso di formazione dei facilitatori, adesso sta entrando nel vivo. I venticinque ragazzi, una volta istruiti ed una volta spedite le lettere di istruzioni agli utenti, dovrebbero da domani lunedì 7 aprile (salvo imprevisti dell'ultima ora) iniziare il loro servizio di distribuzione delle pattumelle. "Finalmente dopo mesi di attesa, siamo pronti per partire con la distribuzione delle pattumelle, atto propedeutico per partire con la raccolta differenziata" ha chiarito l'assessore all'ambiente dell'ese cutivo Pompilio, Teresa Sauchelli (Fli). Il capogruppo Fli Mimmo Longo (il partito dell'assessore) si è fortemente raccomandato con i facilitatori per il corretto ed efficace svolgimento del loro operato poiché lo ritiene di importanza strategica per la buona riuscita dell'operazione: "E' indispensabile per centrare l'obiettivo" ha spiegato. Un concetto questo ribadito anche dallo stesso assessore Sauchelli, che ha incoraggiato i ragazzi a svolgere al meglio il compito loro assegnato. La **Lombardi ecologia** (che svolgerà il servizio di raccolta) ha curato insieme ai rappresentanti della Acab la formazione degli addetti e l'informazione di tutto il servizio agli utenti. Come si ricorderà il Comune di San Giovanni Rotondo qualche tempo fa ricevette un finanziamento di circa 100mila euro lordi dalla Regione per l'acquisto delle pattumelle. Dopo aver evaso il passaggio un mese fa della firma del disciplinare a Bari presso la sede della Regione e quello la scorsa settimana della formazione degli addetti, i cosiddetti facilitatori, da lunedì si dovrebbe entrare nel vivo. Ossia i venticinque ragazzi si metteranno al lavoro per distribuire i cestini speciali portarifiuti. Ne saranno distribuiti circa diecimila, tante quante ne sono le utenze dell'intero centro abitato di San Giovanni Rotondo. Atti questi propedeutici all'avvio della raccolta differenziata vera e propria. "Abbiamo molto fortemente voluto" ha spiegato Longo "la stabilizzazione dei lavoratori della **Lombardi Ecologia**. Grazie al nostro impegno in primis dell'assessore Sauchelli abbiamo riportato un risultato storico. Perché tale può considerarsi la stabilizzazione di tutto il personale senza alcuna discriminazione, vale a dire diciotto unità.

Deputati e senatori del Movimento 5 Stelle chiedono l'intervento dei ministri

## «Troppi interessi dietro la nuova discarica » il caso Corigliano approda in Parlamento

Il caso della **discarica** di Corigliano d'Otranto abbandona le polemiche esclusivamente locali e approda in Parlamento. A portare la questione all'attenzione di senatori e deputati è il Movimento 5 Stelle, attraverso due distinte interrogazioni indirizzate al ministro della Salute Beatrice Lorenzin e al ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti. Il sospetto, spiegano i parlamentari pugliesi eletti con Grillo, è che con la realizzazione del sito si voglia salvaguardare un interesse diverso da quello pubblico. «In questi anni abbiamo assistito - scrivono i Cinque Stelle - ad un indegno scaricabarile tra Regione, tecnici e dirigenti vari intorno alla concessione di questa incosciente autorizzazione, che trova l'unica e reale giustificazione negli interessi tutelati della **Cogeam** (gruppo **Marcegaglia**) da parte del presidente Vendola. Quest'ultimo, volutamente - accusano ancora i parlamentari grillini rimane sordo e muto nei confronti del dissenso della popolazione, delle riserve dell'Acquedotto pugliese, che già negli anni '80 si esprime a favore di questo insediamento sopra il bacino acquifero più importante del Salento. Tutto questo è aggravato dal fatto che la falda è soggetta ad un inarrestabile processo di salinizzazione delle vene sotterranee». Sono tre le richieste che il M5S fa, attraverso lo strumento dell'interrogazione parlamentare, ai ministri Lorenzin e Galletti. Prima di tutto, un chiarimento «sulle ragioni e le procedure di conduzione dell'unico studio idrogeologico in base al quale la Regione Puglia ha individuato come sito Corigliano d'Otranto». In secondo luogo, si chiede di «promuovere un'azione di sollecito nei confronti della Regione affinché venga realizzato l'impianto di compostaggio richiesto dai sindaci, al fine di dare una spinta alla differenziata della città di Lecce (ferma tra il 7 e il 17 per cento) e dei comuni salentini». Infine, «si richiede che i ministri promuovano un'azione di sollecito nei confronti della Regione per bonificare la vecchia **discarica**, insistente sulla stessa falda». Su quest'ultimo punto, l'attacco dei grillini è bipartisan: «Da Fitto a Vendola si è avuta la sintonia per non bonificare il sito precedente, agevolare la **Cogeam** a sicuro danno per la salute dei

RIUNIONE AIRTUM

**Da mercoledì a venerdì gli esperti a confronto**

d La XVIII Riunione Scientifica Annuale dell'Airtum si terrà in tre giornate zeppe di relazioni dei maggiori esperti nazionali dei Registri Tumori. Da mercoledì a venerdì prossimi l'importante evento che si aprirà con una lettura dei numeri del cancro in Italia e poi con un seminario "Ambiente e salute: uso dei dati" al quale parteciperà Michele **Conversano** con la relazione sul tema "La valutazione dell'impatto dell'**inquinamento** ambientale sul territorio: l'esperienza di Taranto".

## Marcegaglia nel mirino dei Grillini per la discarica di Corigliano d'Otranto

Il Movimento 5 Stelle, con due diverse interrogazioni mette il dito nella **discarica** salentina di Corigliano d'Otranto gestita dalla **Cogeam** (gruppo **Marcegaglia**). Secondo i "grillini" sono stati anni di scarica barile tra Regione, tecnici e dirigenti vari intorno alla concessione rilasciata dal presidente Vendola, che trova l'unica e reale giustificazione nell'interessi del gruppo **Marcegaglia**. I parlamentari del Movimento 5 Stelle attaccano Vendola, che rimane muto nei confronti del dissenso della popolazione, delle riserve dell'Acquedotto pugliese che già negli anni '80 si esprime a sfavore di questo insediamento sopra il bacino acquifero più importante del Salento. Tutto questo è aggravato dal fatto che la falda è soggetta ad un inarrestabile processo di salinizzazione delle vene sotterranee. Le interrogazioni sono indirizzate al Ministro della Salute Beatrice Lorenzin ed al Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. In relazione all'unico studio idrogeologico in base al quale la Regione ha individuato come sito Corigliano d'Otranto, i "grillini" chiedono un'azione di sollecito nei confronti della Regione perchè sia realizzato l'impianto di compostaggio richiesto dai sindaci, al fine di spingere sulla differenziata della città di Lecce (ferma tra il 7% ed il 17%) e dei comuni salentini, che consenta la non entrata in funzione dell'impianto e la bonifica della **discarica**.

# DISCARICA DI CONVERSANO WEB

3 articoli



## Interrogazione dei parlamentari del M5S sulla discarica di Corigliano d'Otranto

pagerank: 4

Presentata doppia interpellanza, una alla Camera ed una al Senato, per chiedere un intervento immediato ai Ministri della Sanità , Beatrice Lorenzin, e dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, sul sito salentino al centro delle cronache

Redazione 5 aprile 2014

CORIGLIANO D'OTRANTO - "In questi anni abbiamo assistito ad un indegno scarica barile tra Regione, tecnici e dirigenti vari intorno alla concessione di questa incosciente autorizzazione che trova l'unica e reale giustificazione nell'interessi tutelati della **Cogeam** (gruppo **Marcegaglia**) da parte del presidente Vendola. Quest'ultimo, volutamente, rimane sordo e muto nei confronti del dissenso della popolazione, delle riserve dell'Acquedotto pugliese che già negli anni '80 si esprime a sfavore di questo insediamento sopra il bacino acquifero più importante del Salento. Tutto questo è aggravato dal fatto che la falda è soggetta ad un inarrestabile processo di salinizzazione delle vene sotterranee".

Lo dichiarano i parlamentari pugliesi del MoVimento 5 Stelle che hanno presentato due interrogazioni, una al Senato e l'altra alla Camera dei Deputati, indirizzata alla Ministro della Salute Beatrice Lorenzin ed al Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. Focus sulle ragioni e le procedure di conduzione dell'unico studio idrogeologico in base al quale la Regione Puglia ha individuato come sito Corigliano d'Otranto, il promuovere un'azione di sollecito nei confronti della Regione affinché venga realizzato l'impianto di compostaggio richiesto dai sindaci, al fine di dare una spinta alla differenziata della città di Lecce (ferma tra il 7% ed il 17%) e dei comuni salentini, che consenta la non entrata in funzione dell'impianto. Infine, si richiede che i Ministri promuovano un'azione di sollecito nei confronti della Regione per bonificare la vecchia discarica, insistente sulla stessa falda.

Per i portavoce del M5S, il presidente della Regione ignora lo studio idrogeologico effettuato dall'Istituto di ricerca protezione idrogeologica di Bari che concludeva: "la vulnerabilità dell'acquifero di Corigliano è risultata notevole, da alta a molto elevata, mentre la qualità delle acque - tuttora ancora buona - si è dimostrata sensibile alla posizione e all'azione di centri di pericolo e i rischi di degrado qualitativo sono risultati non trascurabili". Il paradosso si celebra con lo studio effettuato dalla stessa **Cogeam** che converge sulle stesse criticità.

Meno paradossale, secondo il M5S, è il perfetto accordo che continua ad esserci dai nuovi ai vecchi governatori. "Da Fitto a Vendola si è avuta la sintonia per non bonificare il sito precedente, agevolare la **Cogeam** a sicuro danno per la salute dei cittadini, inquinare e, soprattutto, ignorare il grido di cittadini, sindaci ed ambientalisti - continuano deputati e senatori 5 Stelle - Il nuovo Governo ha assicurato un'impronta rinnovatrice e semplificatrice: le nostre interrogazioni vogliono proprio essere da stimolo all'esecutivo, affinché le loro non rimangano solo belle parole. Si attivino i ministri, dunque, ad individuare le responsabilità di queste azioni sconsiderate ed a pretendere le dimissioni immediate di tutti i soggetti responsabili".

"Siano essi dirigenti, tecnici o politici. Sicuramente, la superficialità e il dolo nelle azioni del Presidente Vendola sono talmente evidenti da legittimare la sfiducia da parte di tutte le forze che lo appoggiano. Dalle parole si passi ai fatti concreti - concludono i parlamentari M5S - I cittadini sono stufi di dichiarazioni sulla stampa che nascondono la complicità. I consiglieri dell'intera Regione chiedano le immediate dimissioni di Vendola e dimostrino coraggio, coerenza e lealtà ai loro cittadini".

## La discarica di Corigliano all'attenzione dei Ministri Lorenzin e Galletti

Salento. Doppia interrogazione dei parlamentari pugliesi M5S, una alla Camera ed una al Senato, per chiedere un intervento immediato ai Ministri della Sanità e dell'Ambiente sul sito di Corigliano d'Otranto. "In questi anni abbiamo assistito ad un indegno scarica barile tra Regione, tecnici e dirigenti vari intorno alla concessione di questa incosciente autorizzazione che trova l'unica e reale giustificazione nell'interessi tutelati della **Cogeam** (gruppo **Marcegaglia**) da parte del Presidente Vendola. Quest'ultimo, volutamente, rimane sordo e muto nei confronti del dissenso della popolazione, delle riserve dell'Acquedotto pugliese che già negli anni '80 si esprime a sfavore di questo insediamento sopra il bacino acquifero più importante del Salento. Tutto questo è aggravato dal fatto che la falda è soggetta ad un inarrestabile processo di salinizzazione delle vene sotterranee". Lo dichiarano i parlamentari pugliesi del MoVimento 5 Stelle che hanno presentato due interrogazioni, una al Senato e l'altra alla Camera dei Deputati, indirizzata alla Ministro della Salute Beatrice Lorenzin ed al Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. Focus sulle ragioni e le procedure di conduzione dell'unico studio idrogeologico in base al quale la Regione Puglia ha individuato come sito Corigliano d'Otranto, il promuovere un'azione di sollecito nei confronti della Regione affinché venga realizzato l'impianto di compostaggio richiesto dai sindaci, al fine di dare una spinta alla differenziata della città di Lecce (ferma tra il 7% ed il 17%) e dei comuni salentini, che consenta la non entrata in funzione dell'impianto. Infine, si richiede che i Ministri promuovano un'azione di sollecito nei confronti della Regione per bonificare la vecchia discarica, insistente sulla stessa falda.

Per i portavoce del M5S, il Presidente della Regione Nichi Vendola ignora lo studio idrogeologico effettuato dall'Istituto di ricerca protezione idrogeologica di Bari che concludeva: "la vulnerabilità dell'acquifero di Corigliano è risultata notevole, da alta a molto elevata, mentre la qualità delle acque - tuttora ancora buona - si è dimostrata sensibile alla posizione e all'azione di centri di pericolo e i rischi di degrado qualitativo sono risultati non trascurabili". Il paradosso si celebra con lo studio effettuato dalla stessa **Cogeam** che converge sulle stesse criticità. Meno paradossale, secondo il M5S, è il perfetto accordo che continua ad esserci dai nuovi ai vecchi governatori. "Da Fitto a Vendola si è avuta la sintonia per non bonificare il sito precedente, agevolare la **Cogeam** a sicuro danno per la salute dei cittadini, inquinare e, soprattutto, ignorare il grido di cittadini, sindaci ed ambientalisti - continuano deputati e senatori 5 Stelle - Il nuovo Governo ha assicurato un'impronta rinnovatrice e semplificatrice: le nostre interrogazioni vogliono proprio essere da stimolo all'Esecutivo, affinché le loro non rimangano solo belle parole. Si attivino i ministri, dunque, ad individuare le responsabilità di queste azioni sconsiderate ed a pretendere le dimissioni immediate di tutti i soggetti responsabili. Siano essi dirigenti, tecnici o politici. Sicuramente, la superficialità e il dolo nelle azioni del Presidente Vendola sono talmente evidenti da legittimare la sfiducia da parte di tutte le forze che lo appoggiano. Dalle parole si passi ai fatti concreti - concludono i parlamentari M5S - I cittadini sono stufo di dichiarazioni sulla stampa che nascondono la complicità. I consiglieri dell'intera Regione chiedano le immediate dimissioni di Vendola e dimostrino coraggio, coerenza e lealtà ai loro cittadini".

## Discarica di Corigliano, il M5S interroga i ministri: "Vendola difende i privati"

Doppia interrogazione dei parlamentari pugliesi M5S, una alla Camera ed una al Senato, per chiedere un intervento immediato ai Ministri della Sanità e dell'Ambiente sul sito di Corigliano d'Otranto.

Parole durissime arrivano ai ministri Lorenzin e Galletti dal Movimento 5 Stelle. Con due diverse interrogazioni, i grillini portano infatti all'attenzione del Governo la discarica salentina di Corigliano d'Otranto. "In questi anni abbiamo assistito a un indegno scarica barile tra Regione, tecnici e dirigenti vari intorno alla concessione di questa incosciente autorizzazione che trova l'unica e reale giustificazione nell'interessi tutelati della **Cogeam** (gruppo **Marcegaglia**) da parte del Presidente Vendola", scrivono i parlamentari. "Quest'ultimo, volutamente, rimane sordo e muto nei confronti del dissenso della popolazione, delle riserve dell'Acquedotto pugliese che già negli anni '80 si esprime a sfavore di questo insediamento sopra il bacino acquifero più importante del Salento. Tutto questo è aggravato dal fatto che la falda è soggetta ad un inarrestabile processo di salinizzazione delle vene sotterranee". Lo dichiarano i parlamentari pugliesi del Movimento 5 Stelle che hanno presentato due interrogazioni, una al Senato e l'altra alla Camera dei Deputati, indirizzata alla Ministro della Salute Beatrice Lorenzin ed al Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. Focus sulle ragioni e le procedure di conduzione dell'unico studio idrogeologico in base al quale la Regione Puglia ha individuato come sito Corigliano d'Otranto, il promuovere un'azione di sollecito nei confronti della Regione affinché venga realizzato l'impianto di compostaggio richiesto dai sindaci, al fine di dare una spinta alla differenziata della città di Lecce (ferma tra il 7% ed il 17%) e dei comuni salentini, che consenta la non entrata in funzione dell'impianto. Infine, si richiede che i Ministri promuovano un'azione di sollecito nei confronti della Regione per bonificare la vecchia discarica, insistente sulla stessa falda!.

Per i portavoce del M5S, il Presidente della Regione Nichi Vendola ignora lo studio idrogeologico effettuato dall'Istituto di ricerca protezione idrogeologica di Bari che concludeva: "la vulnerabilità dell'acquifero di Corigliano è risultata notevole, da alta a molto elevata, mentre la qualità delle acque - tuttora ancora buona - si è dimostrata sensibile alla posizione e all'azione di centri di pericolo e i rischi di degrado qualitativo sono risultati non trascurabili". Il paradosso si celebra con lo studio effettuato dalla stessa **Cogeam** che converge sulle stesse criticità. Meno paradossale, secondo il M5S, è il perfetto accordo che continua ad esserci dai nuovi ai vecchi governatori. "Da Fitto a Vendola si è avuta la sintonia per non bonificare il sito precedente, agevolare la **Cogeam** a sicuro danno per la salute dei cittadini, inquinare e, soprattutto, ignorare il grido di cittadini, sindaci ed ambientalisti".